

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di Novembre alle ore 17,57, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 2° comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	P	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	P
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	P
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P
<i>Presidente</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	A			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta :il sig. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
Partecipa il Segretario Comunale : dott.ssa Noemi Spagna Musso incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 12 totale assenti : 1(Perrotta Claudio)

Il Presidente , constatata la presenza di tutti i consiglieri e pertanto la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta. E invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n1 dell'ordine del giorno.

n.46 del 24 Novembre 2016

Oggetto

**ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER IL "COMMERCIO E ARTIGIANATO "E
APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

.....in continuazione di seduta.....

DELIBERAZIONE N. 46 DEL 24-11-2016

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER IL "COMMERCIO E ARTIGIANATO" E APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Illustra l'Assessore Russo;

Chiesta e concessa la parola , il cons. Crispino chiede di inserire il quorum per il verbale;

Chiesta e concessa la parola , il cons. Tessitore risponde che non è stato inserito perché poteva complicarsi l'attività della consulta;

Chiesta e concessa la parola, il cons. Morelli preannuncia il voto favorevole;

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE:

- Con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 19/06/2016 è stato approvato il programma amministrativo 2016/2021 nel quale si prevede l'istituzione della consulta per il "Commercio e artigianato";
- L'art. 43 del vigente Statuto comunale che prevede la possibilità per il Consiglio Comunale di istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente;
- Questa Amministrazione intende attivare alcune consulte, tra cui quella per il "Commercio e l'artigianato" quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale;
- Lo schema di regolamento per la istituzione e per il funzionamento della Consulta per il "Commercio e l'artigianato" "che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO sull'argomento in esame il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico;

Con voti favorevoli 12;

DELIBERA

- 1) di istituire la Consulta per il "Commercio e l'artigianato" ai sensi dell'art. 43 del vigente Statuto Comunale;
- 2) di approvare il regolamento per la istituzione e per il funzionamento della Consulta per il "Commercio e l'artigianato" che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

COMUNE DI SUCCIVO
PROVINCIA DI CASERTA
PROPOSTA DI DELIBERA
PER il CONSIGLIO COMUNALE)

Registrata al Numero 31 Anno 2016

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno 22-11-2016

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno 22-11-2016



.....
[Handwritten signature]

**OGGETTO :ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER IL "COMMERCIO E ARTIGIANATO" E
APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA :

[Handwritten signature]

SUCCIVO _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE : _____

SUCCIVO _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
Giuseppe Perrotta

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta



REGOLAMENTO CONSULTA PER IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ___ del ___/___/___

INDICE

ART. 1 – ISTITUZIONE.....	3
ART. 2 – FINI	3
ART. 3 – ORGANI	3
ART. 4 - L'ASSEMBLEA.....	3
ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO	3
ART. 6 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	4
ART. 7 – FUNZIONAMENTO	4
ART. 8 – SEDE	4
ART. 9 – MODIFICHE.....	4
ART.10 – AUDIZIONI.....	4
ART. 11 – ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	4
ART. 12 – RINVIO	5
ART.13 ONERI FINANZIARI	5

ART. 1 – ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di Succivo la Consulta Comunale per il commercio e l'artigianato, quale organismo permanente di comunicazione e di raccordo tra le esigenze delle categorie commerciali e artigianali e la Pubblica Amministrazione locale.

ART. 2 – FINI

La Consulta collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato.

La Consulta:

- è uno strumento di conoscenza delle realtà, dei bisogni locali e delle politiche legate al commercio e all'artigianato;
- promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerche, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio e dell'artigianato;
- attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio;
- favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali;
- fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione nei settori di competenza;
- propone all'Amministrazione Comunale soluzioni per i problemi che ostacolano lo sviluppo della attività produttive sul territorio;
- opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza.

ART. 3 – ORGANI

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio e il Presidente. Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, né alcun rimborso spese non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista per legge. Tutti gli organi decadono insieme con il Consiglio Comunale e sono rinnovati in occasione dell'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale.

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i rappresentanti delle attività commerciali e artigianali che manifestano la propria volontà di adesione alla Consulta. La volontà di aderire si può manifestare in qualsiasi momento facendone semplice richiesta ad al Presidente. Le adesioni e le eventuali revoche sono oggetto di comunicazione obbligatoria nelle sedute assembleari. Nelle sedute di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti, o in seconda convocazione entro le successive 48 ore, con i soli componenti presenti.

Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco o un suo delegato.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco o da un suo delegato. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o dal Sindaco. La convocazione avviene tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax, e-mail o posta certificata, con un preavviso di almeno 3 giorni.

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea.

Esso è così composto:

- Sindaco o assessore o un suo delegato senza diritto di voto.
- Presidente dell'Assemblea.
- 8 membri eletti dall'Assemblea.

- Ai componenti si aggiungono un consigliere di maggioranza e un consigliere di opposizione designati dai rispettivi capigruppo.

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro ed è convocato dal Presidente. Per ogni seduta del consiglio dovrà essere redatto, a cura di un consigliere scelto all'inizio della riunione, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi. E' l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro e le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate agli organi dell'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nella seduta di prima convocazione il consiglio direttivo elegge altresì il proprio Presidente, in base a considerazioni di disponibilità, merito e di competenza. Il Presidente deve essere eletto con la maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice. Il Presidente riveste la funzione di rappresentanza ufficiale della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa. Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

I componenti del Consiglio che non partecipino alle riunioni per quattro volte consecutive senza giustificato motivo possono essere dichiarati decaduti. Il primo dei non eletti surrognerà il consigliere decaduto, nella prima seduta dell'assemblea utile.

Le decisioni del Consiglio e dell'Assemblea della Consulta sono assunte a maggioranza dei presenti. Ogni qualvolta è convocata l'Assemblea è convocato anche il Consiglio direttivo, viceversa il Consiglio direttivo, se ritiene utile ed opportuno, può riunirsi anche indipendentemente dall'Assemblea.

ART. 8 – SEDE

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Succivo.

ART. 9 – MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente regolamento sono proposte dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

ART.10 – AUDIZIONI

Qualora lo ritenga opportuno la Consulta, al fine di una più corretta informazione, può invitare di volta in volta, componenti dell'Amministrazione comunale, consiglieri comunali, dipendenti comunali esperti in materia. In casi specifici possono essere invitati anche tecnici con specifiche competenze purché senza oneri sul bilancio comunale. Può inoltre invitare ai propri lavori rappresentanti di organismi associativi e delle forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

ART. 11 – ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea. Fanno parte dell'Assemblea e hanno diritto al voto, tutti i commercianti ed artigiani che esercitano la propria attività nel territorio del Comune di Succivo,

previa accreditamento presso il competente Ufficio Commercio del Comune che ne verifica i relativi requisiti. Al momento dell'accREDITamento, che può essere effettuato anche telematicamente collegandosi sul sito web dell'Ente, ogni componente dell'Assemblea può manifestare la propria candidatura al consiglio direttivo. Sono eletti nel consiglio direttivo i primi nove candidati che ottengono il maggior numero di voti. A' parità di voti è eletto il candidato con maggior anzianità di iscrizione presso la competente C.C.I.A.A.

Il presente regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dall'approvazione del Consiglio Comunale. Dopo l'entrata in vigore del presente Regolamento è possibile procedere alle procedure di accreditamento che avranno la durata di 10 giorni. Entro i successivi 10 giorni si stabilirà la data ed il luogo delle votazioni.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie, in quanto applicabili, vigenti in materia.

Altre norme regolamentaria in contrasto con il presente regolamento sono abrogate.

ART.13 ONERI FINANZIARI

1. Tutte le attività della Consulta, nessuna esclusa, hanno carattere puramente volontario.
2. La semplice accettazione della nomina costituisce attestato di piena conoscenza di quanto contenuto nel presente regolamento e, espressamente, di essere a conoscenza del fatto che si tratta di un incarico per il quale non è prevista la corresponsione di alcun emolumento ordinario e/o straordinario, alcun rimborso per le spese effettuate per la partecipazione ai lavori della consulta o a qualsiasi altra iniziativa legata all'attività della stessa.

IL PRESIDENTE

Ing. Raffaele Ercolano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Noemi Spagna Musso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

A T T E S T A

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



il Segretario Comunale
dott.ssa Noemi Spagna Musso

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Noemi Spagna Musso